

Compreso al Gr. Uff. Avv. Salvatore Gatti.  
Vista la precedente deliberazione in  
data 23 gennaio scorso;  
considerato che il Consiglio di Stato  
Gr. Uff. Avv. Salvatore Gatti ha continuato,  
col pieno consenso di S. E. il Ministro per  
l'Industria e Commercio e del Presidente



Corporate Heritage  
& Historical Archive

del Consiglio di Stato Senatore Feola, quasi ininterrottamente a prestare l'opera sua intelligente ed attiva a vantaggio dell'Istituto fino a tutto lo scorso aprile;

tenuto conto dell'importanza dei lavori compiuti per lo studio delle riforme riguardanti lo statuto ed i regolamenti dell'Azienda, lavori per i quali è doveroso assegnare un adeguato compenso;

il R. Commissario delibera di corrispondere al Gr. Uff. Avv. Salvatore Gatti la somma di L. 5.000, quale compenso per l'ulteriore opera da lui dedicata, con piena soddisfazione del sottoscritto, in p. dell'Istituto.

Roma, 17 maggio 1923

Il Regio Commissario

A. T. S.

Compenso al Comm. Dott. Aristide Zengarini.

Premesso che l'ex Consigliere Comm. Dott. Aristide Zengarini fu dal cessato Consiglio di Amministrazione delegato

a sovrintendere al Servizio Polise Com-  
battenti;

che egli disimpegnò quell'incarico du-  
rante tredici mesi incontrando spese di-  
rette, oltre le indirette, di trasporto, di rap-  
presentanza e simili;

tenute presenti le promesse fattegli  
dalla Presidenza del cessato Consiglio nel  
senso che si sarebbe provveduto a corri-  
spondergli un adeguato compenso;

visto quanto fu praticato dal cessato  
Consiglio nei riguardi del Cav. Gr. Cr. Dott.  
Vincenzo Magaldi quando fu delegato a  
reggere l'Istituto dopo le dimissioni del  
Consigliere Delegato Prof. Beneduce fi-  
no alla nomina del nuovo Direttore  
Generale,

Il Regio Commissario  
delibera di corrispondere all'ex Consi-  
gliere Comm. Dott. Aristide Ligarini  
una indennità di £ 5000 a titolo di riu-  
borso delle spese sostenute per le ragioni indicate.

Roma, 17 maggio 1923

Il Regio Commissario  
L. T. M.

Concessione di un sussidio straordinario all'ex impiegato sig. Alberto Cirillo -

Il Regio Commissario  
esaminata la domanda dell'ex impiegato avventizio sig. Alberto Cirillo, istanza ad ottenere un sussidio straordinario;  
considerato:

che il Sig. Cirillo, non potendo a suo tempo ottenere il passaggio in ruolo mancando dei requisiti necessari, rassegnò le dimissioni per cercare, nel commercio, una diversa più conveniente sistemazione;

e che in tale circostanza, avuto riguardo che era in servizio presso l'Istituto fin dal novembre 1917, gli veniva usato uno speciale trattamento di favore;

tenuto presente che, come nella domanda stessa espone, si trova in condizioni finanziarie tristissime e che con un adeguato sussidio potrebbe senz'altro trasferirsi a Napoli sua città nativa;

delibera  
di accordare al sig. Cirillo Alberto, in



42

via del tutto eccezionale e soltanto per  
considerazioni umanitarie, un sussidio  
di lire cinquecento.

Roma, 17<sup>to</sup> maggio 1923

Il Regio Commissario

Er. Ter



Corporate Heritage  
& Historical Archive